

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 16 aprile 2018.

Modifiche al regolamento n. 9 del 19 maggio 2015 e al provvedimento n. 35 del 19 giugno 2015. (Provvedimento n. 71).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice delle Assicurazioni Private);

Visto il regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 concernente «La disciplina della Banca dati degli Attestati di Rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private - Dematerializzazione dell'attestato di rischio»;

Considerata la necessità di modificare il regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 e di modificare ed integrare il provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 per adeguare la normativa secondaria e la disciplina tecnica della Banca dati degli Attestati di Rischio all'esigenza di valutare correttamente la sinistrosità dell'assicurato, anche sulla base dei sinistri pagati fuori dal periodo di osservazione, di cui alla lettera j) dell'art. 1 del regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015, oppure pagati dopo la scadenza del contratto, laddove l'assicurato abbia cambiato compagnia (c.d. sinistri tardivi) nonché sulla base dei sinistri pagati con riferimento a coperture assicurative di durata inferiore all'anno (c.d. temporanee);

Visto il regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013 sull'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto;

ADOPTA
il seguente provvedimento:

Art. 1.

Modifiche al regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015

1. La disposizione di cui alla lettera h), del comma 1, dell'art. 2 è sostituita dalla seguente: «la classe di merito aziendale di provenienza, quella aziendale di assegnazione del contratto per l'annualità successiva, nonché le corrispondenti classi CU di provenienza ed assegnazione, a prescindere dalla formula tariffaria con la quale sia stato sottoscritto il contratto».

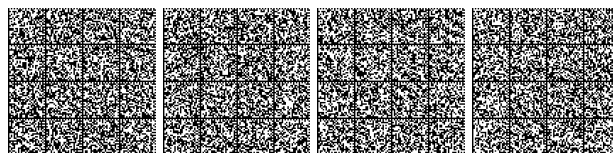
2. La disposizione di cui alla lettera i), comma 1, dell'art. 2 è sostituita dalla seguente: «una tabella di sinistrosità pregressa riportante l'indicazione del numero dei sinistri pagati anche a titolo parziale, nei dieci anni anteriori alla scadenza del contratto, con distinta indicazione del numero dei sinistri con responsabilità principale e del numero dei sinistri con responsabilità paritaria, per questi ultimi con indicazione della relativa percentuale di responsabilità».

3. All'art. 2, comma 1, è aggiunta la seguente lettera: «l) Il codice Identificativo Univoco del Rischio (IUR) determinato dall'abbinamento tra il proprietario, o altro avente diritto ai sensi dell'art. 6, comma 1, del presente regolamento, e ciascun veicolo di proprietà o detenuto a titolo di usufrutto, locazione finanziaria e patto di riservato dominio».

4. Il comma 3 dell'art. 5 è sostituito dal seguente: «3. Le imprese sono responsabili della correttezza e dell'aggiornamento delle informazioni trasmesse alla Banca dati nonché degli accessi alle stesse, nel rispetto delle misure di sicurezza, anche minime, atte a garantire la protezione delle informazioni contenute nella Banca dati, in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196».

5. Dopo il comma 3 dell'art. 5 è aggiunto il seguente: «4. La responsabilità e il controllo dell'uso delle utenze assegnate alle imprese, al fine della consultazione delle informazioni presenti nella Banca dati, è dell'impresa e dell'amministratore di sistema individuato dall'impresa stessa. Tali soggetti nonché il personale interno, gli intermediari ed eventuali società di servizi che operano per conto dell'impresa, che in funzione delle mansioni da loro svolte sono abilitati all'accesso, sono vincolati al segreto sugli elementi informativi acquisiti e sono personalmente responsabili per la violazione degli obblighi di riservatezza derivanti dal trattamento delle informazioni acquisite tramite consultazione delle banche dati e della loro utilizzazione o divulgazione a terzi per finalità non consentite dalla legge».

6. Le disposizioni di cui all'art. 8, commi 2, 3 e 4 sono abrogate a decorrere dall'entrata in vigore del provvedimento di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015.



7. Nel comma 4 dell'art. 2 la frase «qualora a seguito di più sinistri verificatisi nell'ultimo quinquennio di osservazione della sinistralità» è sostituita dalla seguente: «qualora a seguito di più sinistri pagati nell'ultimo quinquennio di osservazione della sinistrosità».

Art. 2.

Modifiche al provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015

1. L'art. 1 è sostituito dal seguente «Art. 1 (*Finalità*). — La Banca dati degli Attestati di Rischio contiene le informazioni storiche relative all'attestazione sullo stato del rischio dei veicoli assicurati e immatricolati in Italia, identificati tramite il numero di targa o tramite il telaio per i veicoli sprovvisti di targa. Il presente provvedimento, a norma dell'art. 5 del regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015, stabilisce le modalità tecniche di alimentazione della Banca dati degli Attestati di Rischio da parte delle imprese, le modalità di accesso e di consultazione della stessa, nonché le modalità di comunicazione delle informazioni tra imprese di assicurazione concernenti i sinistri tardivi e i sinistri relativi a coperture temporanee».

2. Dopo l'art. 4 è inserito il seguente articolo: «Art. 4-bis (*Comunicazione delle informazioni tra imprese di assicurazione concernenti i sinistri tardivi e i sinistri relativi a coperture temporanee*). — 1. Le imprese di assicurazione che alimentano la Banca dati degli Attestati di Rischio comunicano le informazioni riguardanti i sinistri tardivi intesi come sinistri non ancora indicati nell'attestato stesso in quanto pagati dopo la scadenza del periodo di osservazione, oppure pagati dopo la scadenza del contratto, nonché i sinistri relativi a coperture temporanee, laddove l'assicurato abbia cambiato compagnia; la comunicazione avviene secondo il tracciato record così come definito nell'allegato n. 3 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, nonché secondo le modalità tecniche riportate nel documento "SITA-ATRD" Documentazione Tecnica del Servizio - Comunicazione dei sinistri tra imprese tramite l'Identificativo Univoco di Rischio - Domini ed esempi» pubblicato dall'ANIA sul proprio sito internet nella parte dedicata alle imprese. 2. Il termine per l'iscrizione del sinistro tardivo nell'attestato è pari a cinque anni dal ricevimento della denuncia del sinistro o della richiesta di risarcimento dei danni».

Art. 2 - bis

Modifica allegato al provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015

1. L'allegato n. 1, di cui all'art. 3, del provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015, è sostituito dall'allegato n. 1 al presente provvedimento.

Art. 3.

Obblighi di informativa

1. Le imprese, per il primo anno dall'entrata in vigore del presente provvedimento, in occasione della scadenza della polizza, contestualmente alla consegna dell'attestato di rischio e secondo le modalità di cui agli articoli 6 e 7 del regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015, comunicano ai contraenti le modifiche alle disposizioni previgenti contenute nel presente provvedimento.

Art. 4.

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dell'IVASS. È inoltre disponibile sul sito internet dell'Istituto.

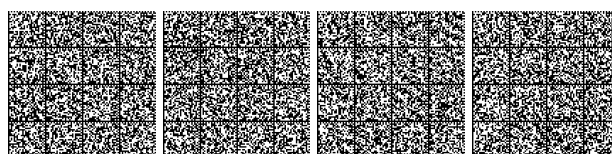
2. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatto salvo quanto disposto ai successivi commi.

3. Le imprese si adeguano alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 1 e 3, e all'art. 2, comma 2, con riferimento agli attestati di rischio elaborati dal 1° giugno 2018, relativi ai contratti di durata annuale in scadenza dal 1° agosto 2018. Con riferimento ai contratti di durata temporanea le predette disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2019.

4. Le imprese si adeguano alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, limitatamente all'estensione a dieci anni della «Tabella di sinistrosità pregressa», dal 1° gennaio 2019. A decorrere da tale data la tabella sarà progressivamente integrata annualmente con indicazione di un'annualità in più, fino a raggiungere il decennio.

Roma, 16 aprile 2018

p. Il direttorio integrato
Il Presidente
ROSSI



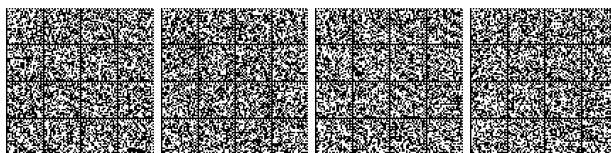


Banca Dati Attestati di Rischio (SITA-ATRC)

Modalità Tecniche di Trasmissione dei Dati

Allegato n. 1 al Provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 concernente le modalità tecniche di trasmissione dei dati e di accesso alla banca dati attestati di rischio di cui al Regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 71 del 16 aprile 2018

Ver. 2.0



INDICE DEGLI ARGOMENTI

INTRODUZIONE	
RAPPRESENTAZIONE DI UN ESEMPIO DI ATTESTATO DI RISCHIO	
OBIETTIVO DELLA COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO	
SPECIFICHE APPLICATIVE	
FLUSSI	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - DATI GENERALI"	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - DATI GENERALI"	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA"	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA"	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA"	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA"	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - DETTAGLIO SINISTRI PARITARI"	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - DETTAGLIO SINISTRI PARITARI"	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "SCARTI ATTESTATI DI RISCHIO"	
TRACCIATO RECORD "SCARTI ATTESTATI DI RISCHIO"	
SPECIFICHE SISTEMISTICHE	
APPENDICE - MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE	



INTRODUZIONE

Rappresentazione di un esempio di attestato di rischio

ATTESTATO DI RISCHIO: MODELLO DI PURO RIFERIMENTO ATTESTAZIONE SULLO STATO DEL RISCHIO - IUR 00992014123456789

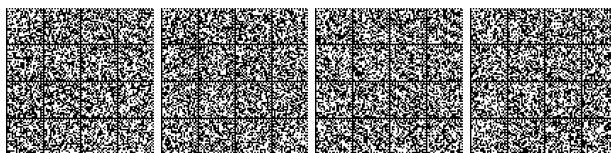
IMPRESA ASSICURATRICE (°)			
.....			
TIPO VEICOLO (°)	TARGA O NUMERO TELAIO (°)	POLIZZA	
COGNOME CONTRAENTE / RAGIONE SOCIALE	NOME CONTRAENTE	IDENTIFICATIVO FISCALE CONTRAENTE (°)	
COGNOME / RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*)	NOME DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*)	IDENTIFICATIVO FISCALE DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*)	
SCADENZA CONTRATTUALE (°)	FORMA TARIFFARIA	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE N. Importi:	
CLASSE INTERNA		CLASSE CU	
CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE	CLASSE DI PROVENIENZA	CLASSE DI ASSEGNAZIONE
Indicazioni su applicazioni di legge (es. legge Bersani)			

TABELLA SINISTRALITA' PREGRESSA

TIPO SINISTRO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	--	--	--	--	0	0	0 (**)	1	1	0	0
di cui con danni a: SOLE COSE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
SOLE PERSONE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
MISTI (sia persone sia cose)	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
TOTALE SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA (***)	--	--	--	--	0	1	2 (**)	0	0	1	2
di cui con danni a: SOLE COSE	--	--	--	--	--	--	1	0	0	0	1
SOLE PERSONE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
MISTI (sia persone sia cose)	--	--	--	--	--	--	1	0	0	0	1
DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA (***)											
Esempio	2014		2015								
	1 50% (malus)		1 50% (malus) C 2 33% M								

(°) campi chiave

Ai fini dell'evoluzione delle classi di merito indicate nell'attestato si considerano soltanto gli ultimi 5 anni completi della Tabella di sinistrosità pregressa (ai sensi dell'art. 134 del Codice delle assicurazioni).



Nota 1: se è stata indicata: *Classe di merito in applicazione della c.d. "Legge Bersani" (vedi art.-134, comma 4-bis, Codice delle assicurazioni)*, va inserita la seguente precisazione:

"La presente attestazione dello stato di rischio è relativa ad un contratto di assicurazione che ha beneficiato della classe di merito di un precedente contratto, a favore di un ulteriore veicolo - della medesima tipologia del veicolo già assicurato - acquistato dallo stesso proprietario o da un suo familiare convivente (art. 134, comma 4-bis, Codice delle assicurazioni modificato dalla c.d. "Legge Bersani")".

N.B. Tale precisazione va mantenuta anche negli attestati rilasciati successivamente al primo.

Nota 2: nel caso di attestato emesso su polizza gratuita va indicata a piè pagina la seguente dicitura: "Attestato proveniente da polizza gratuita"

(*) L'alimentazione della banca dati fatta con il tracciato descritto dal presente manuale presuppone che per gli attestati relativi ai contratti in scadenza dal **1 gennaio 2015**, le imprese debbano sempre valorizzare i campi relativi al nominativo/ragione sociale ed identificativo fiscale del soggetto che, se diverso dal contraente, ha diritto alla consegna dell'attestato, vale a dire: **proprietario** ovvero **usufruttuario o acquirente** con patto di riservato dominio (c.d. "patto di riscatto") o **locatario** in caso di locazione finanziaria. **Tale indicazione è in linea con la previsione dell'art. 134, co.1, CAP, come attuato dall'art. 5 "Rilascio di duplicati dell'attestazione sullo stato del rischio", co. 2, del Regolamento ISVAP n. 4/2006.**

(**) Solo per la produzione della stampa, a partire dal 2015, il numero dei sinistri presente nelle righe "**Totale sinistri pagati con responsabilità principale**" e "**Totale sinistri pagati con responsabilità paritaria**" è ottenuto dalla somma del numero dei sinistri trasmessi dalle imprese per ciascuna tipologia di danno.

Per l'alimentazione della banca dati, come illustrato a pagina 6, fino al 31/12/2014 le imprese trasmettono il numero totale dei sinistri pagati con responsabilità principale e/o paritaria. Per l'anno **2015 e successivi** è obbligatorio valorizzare il solo dettaglio per tipologia di sinistro (cose, persone, misto: cose + persone) mentre il numero totale non dovrà più essere trasmesso. **Tali indicazioni sono in linea con la previsione dell'art. 134, co. 1, del Codice delle assicurazioni, come modificato dall'art. 32 della legge n. 27/2012.**

(***) Nella tabella "Dettaglio sinistri pagati con responsabilità paritaria", viene aggiunta l'indicazione (accanto ad ogni sinistro) della rispettiva percentuale di responsabilità ed, eventualmente, la dicitura (malus), se il sinistro ha già concorso all'applicazione di un malus (vedi legenda).

Dal 2015 per ogni sinistro è necessario valorizzare l'informazione sulla tipologia di danno a persone (codice: P), a cose (codice: C) o a cose + persone (c.d. "misto", codice: M).

LEGENDA:

N.A. = veicolo non assicurato

ND = Non Disponibile

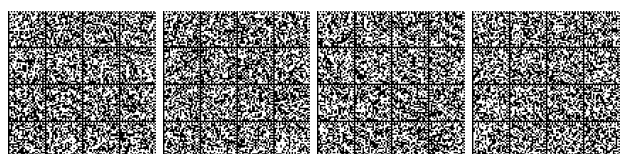
malus = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%

P = danno alla sola persona

C = danno alle sole cose

M = danno misto sia a persone sia a cose

- = non applicabile



Obiettivo della comunicazione Attestati di Rischio

All'atto dell'emissione degli attestati di rischio, per ogni movimento emesso, le imprese trasmetteranno alla banca dati Ania, tramite flussi informatici, i dati previsti nell'attestato stesso.

In caso di contratti in coassicurazione, la movimentazione deve essere comunicata esclusivamente dall'impresa delegataria e non dalle imprese coassicuratrici.

Le informazioni trasmesse per ogni attestato sono organizzate su tre tipi record diversi collegati tra di loro con alcuni campi chiave che identificano il veicolo, la scadenza contratto ed il contraente dell'assicurazione. La chiave permette di identificare in modo univoco un attestato, consentendo quindi di non caricare doppie posizioni, se non previo annullamento dell'attestato emesso in precedenza.

Le informazioni relative ad un singolo attestato che vengono inviate, tramite flusso informatico, dall'impresa che lo ha emesso, sono strutturate sui seguenti tre diversi tipi record:

1. **“Dati generali”** - record presente una sola volta per ogni attestato emesso, comprende le informazioni generali del contratto, il tipo di comunicazione (nuovo attestato, annullamento o riclassificazione), i dati del contraente e del proprietario o avente diritto all'attestato.
2. **“Pagellino sinistrosità pregressa”**

Il pagellino è composto da due sezioni distinte per “tipologia di sinistro”: e cioè una relativa ai sinistri pagati con responsabilità principale e un'altra relativa ai sinistri pagati con responsabilità paritaria. In corrispondenza di ciascuna delle annualità indicate nel pagellino, per ognuna delle due sezioni è indicata una riga che riporta il numero totale di sinistri pagati e da tre righe in cui è indicata una informazione di dettaglio specificando il numero dei sinistri che abbiano causato rispettivamente danni solo a persone o solo a cose o misti (contemporaneamente a persone e cose). In caso di assenza di sinistri, ciascuna di queste righe va valorizzata a zero.

Ognuna delle due sezioni viene valorizzata tramite uno specifico record: è necessario trasmettere un record per “tipologia di sinistro” (pagati con responsabilità principale e pagati con responsabilità paritaria) e, a partire dai movimenti di pagamento effettuati dal 1/1/2015, anche un record per ciascuna delle tre tipologie di danno.

ATTESTATI DI RISCHIO EMESSI PER LE SCADENZE FINO AL DICEMBRE 2018

In ogni record (T.R. “ATRC12”) sono previste sei ricorrenze: ogni ricorrenza corrisponde ad una delle sei annualità da indicare nel pagellino (la prima e l'ultima possono infatti essere frazioni dei rispettivi anni, e devono essere entrambe indicate in modo da raggiungere il totale di cinque annualità complete previsto dalle norme comunitarie). In ciascuna ricorrenza si deve valorizzare l'anno di riferimento e il relativo numero di sinistri o in alternativa i codici previsti nei casi di “non assicurato” oppure “non disponibile”.

Nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria senza l'indicazione della tipologia danno, vanno indicati i sinistri pagati fino a tutto il 2014, mentre per gli anni successivi al 2014 deve essere indicato il valore “--”; nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria recanti l'indicazione della tipologia danno, devono essere indicati solo i sinistri pagati a partire dall'anno 2015.



“Da non utilizzare assolutamente per la comunicazione di attestati relativi alle polizze in scadenza dal Gennaio 2019”

ATTESTATI DI RISCHIO EMESSI PER LE SCADENZE A PARTIRE DAL GENNAIO 2019

In ogni record (T.R. “ATRC14) sono previste undici ricorrenze: ogni ricorrenza corrisponde ad una delle undici annualità da indicare nel pagellino (la prima e l’ultima possono infatti essere frazioni dei rispettivi anni, e devono essere entrambe indicate in modo da raggiungere il totale di dieci annualità complete previsto dalle norme comunitarie). In ciascuna ricorrenza si deve valorizzare l’anno di riferimento e il relativo numero di sinistri o in alternativa i codici previsti nei casi di “non assicurato” oppure “non disponibile”.

Nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria senza l’indicazione della tipologia danno, vanno indicati i sinistri pagati fino a tutto il 2014, mentre per gli anni successivi al 2014 deve essere indicato il valore “--”; nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria recanti l’indicazione della tipologia danno, devono essere indicati solo i sinistri pagati a partire dall’anno 2015.

Il passaggio da sei a undici annualità avverrà progressivamente a partire dal 2019 quando si passerà da sei a sette. Le caselle relative alle annualità antecedenti la prima andranno tutte valorizzate coi caratteri “--“. Ad esempio per gli attestati 2019, dove andranno valorizzate sette annualità, le caselle relative agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 per tutte le tipologie di sinistro, andranno valorizzate con “--“, mentre per gli attestati 2020 le caselle da valorizzare con “--“ saranno solo quelle per gli anni 2010, 2011 e 2012

“Da utilizzare assolutamente per la comunicazione di attestati relativi alle polizze in scadenza a partire dal Gennaio 2019”

3. **“Dettaglio Sinistri Paritari”** - un record con le informazioni di dettaglio dei sinistri indicati nella tipologia “Sinistri pagati con responsabilità paritaria”. Ogni record del “Pagellino sinistrosità pregressa” può contenere, per ogni anno, dieci diversi sinistri: ogni sinistro sarà numerato progressivamente, conterrà la percentuale di responsabilità e l’indicazione dell’eventuale attribuzione per lo scatto del malus e, a partire dai movimenti di pagamento effettuati dal 1/1/2015, anche la tipologia di danno.

Ogni comunicazione dovrà comprendere sempre l’insieme dei primi due tipi record ed eventualmente del terzo se esistono sinistri paritari. In caso di incongruenza verrà scartata l’intera famiglia di record.

Il flusso in oggetto sarà acquisito tutti i giorni e la sua elaborazione produrrà eventuali segnalazioni di scarto comunicate successivamente alle Imprese.

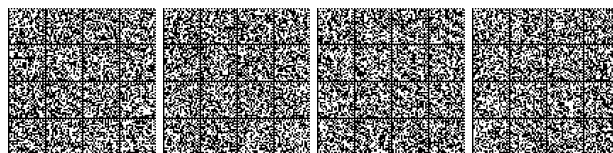
Ogni flusso di trasmissione che conterrà i diversi tipi record comunicati dalle imprese deve essere identificato da una “testata di trasmissione” differente dalle altre trasmissioni già effettuate nelle giornate precedenti o nella stessa giornata (per la composizione della “testata di trasmissione” consultare lo specifico allegato Z contenuto nel Documento “Domini ed esempi”).

In caso di riclassificazione dell’attestato di rischio, si potrà utilizzare il tipo movimento previsto per modificare i campi indicati nel documento “Domini ed esempi”.



I campi “chiave” che identificano in modo univoco un attestato sono:

1. Impresa
2. Targa (formato ed identificativo veicolo)
3. Tipo Veicolo
4. Data scadenza contratto
5. Identificativo Fiscale Contraente



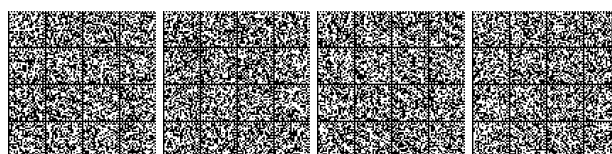
SPECIFICHE APPLICATIVE**Flussi**

I flussi previsti per l'interscambio di informazioni fra ANIA e le Imprese sono riassunti nella tabella seguente.

L'evidenza degli eventuali errori riscontrati in fase di caricamento sarà disponibile in formato elettronico secondo il tracciato di Ritorno scarti. I flussi che fanno riferimento al tracciato Ritorno scarti sono due:

- il primo "Errori di alimentazione" conterrà record NON caricati nella banca dati per presenza di almeno un errore bloccante (oltre ad eventuali altri errori anche di tipo warning)
- il secondo "Segnalazioni warning" conterrà record caricati in banca dati, per i quali si è ritenuto segnalare situazioni anomale indicate nell'introduzione del presente documento (solo errori di tipo warning).

Nome Flusso	Descrizione	Caratteristica flusso	Tracciato record	Fase
REINPATR	Alimentazione dati con Attestati di rischio	Da Imprese ad ANIA	Alimentazione SITA-ATRC	Giornaliera/ Periodica
SEOUSATR	Scarti Attestati di rischio	Da ANIA ad Imprese	Ritorno Scarti	Giornaliera/ Periodica
SEOUWATR	Segnalazioni warning Attestati di rischio e comunicazioni via web	Da ANIA ad Imprese	Ritorno Scarti	Giornaliera/ Periodica

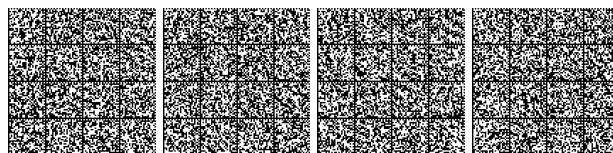


Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Dati generali”***Input da Impresa per ANIA***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipo movimento:** serve ad identificare il tipo di comunicazione come ad esempio l’emissione, l’annullo o la riclassificazione dell’attestato di rischio (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato D).
- **Causale movimento:** serve a specificare la causale del tipo movimento indicato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato D).
- **Identificativo fiscale del proprietario o avente diritto all’attestato:** relativo al soggetto proprietario o avente diritto indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Codice legge:** indica se l’attestato è stato emesso usufruendo di un beneficio di legge (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato O).
- **Numero Polizza:** numero polizza indicata sull’attestato. Nel caso di polizze flotta o libri matricola contiene anche l’eventuale indicazione del numero di applicazione.
- **Forma tariffaria:** identifica la tipologia di tariffa che può o meno prevedere il Bonus, il Malus, il Pejus, la Franchigia (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F).
- **Numero Franchigie non corrisposte:** per le forme tariffarie previste (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F) identifica il numero di sinistri per i quali non è stata corrisposta la franchigia. Per le altre forme tariffarie deve essere valorizzato a zero.
- **Importo Franchigie non corrisposte:** per le forme tariffarie previste (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F) identifica l’importo totale delle franchigie non corrisposte. Per le altre forme tariffarie deve essere valorizzato a zero.
- **Classe di provenienza:** classe di provenienza secondo la codifica interna dell’impresa. Nel caso il codice sia inferiore a cinque caratteri, va valorizzato allineandolo a sinistra con spazi finali.



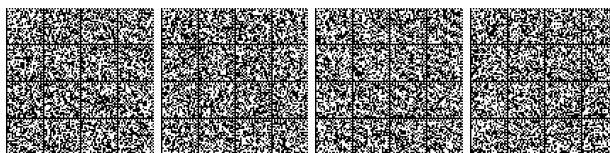
- **Classe di assegnazione:** classe di assegnazione secondo la codifica interna dell'impresa. Nel caso il codice sia inferiore a cinque caratteri, va valorizzato allineandolo a sinistra con spazi finali.
- **Classe di provenienza CU:** classe di merito di conversione universale.
- **Classe di assegnazione CU:** classe di merito di conversione universale.
- **Campo a disposizione dell'impresa:** campo libero nel quale l'impresa può valorizzare qualsiasi dato ritenga utile alla propria gestione dei flussi di ritorno.
- **Cognome/ragione sociale contraente:** indicare il cognome o la ragione sociale del contraente della polizza, coerentemente al suo identificativo fiscale.
- **Nome contraente:** indicare il nome del contraente coerentemente all'identificativo fiscale contraente indicato, o blank se è stato precedentemente indicata una ragione sociale.
- **Cognome/ragione sociale del proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare il cognome o la ragione sociale del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato, coerentemente al suo identificativo fiscale.
- **Nome del proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare il nome del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato coerentemente all'identificativo fiscale contraente indicato, o blank se è stato precedentemente indicata una ragione sociale.
- **Tipologia avente diritto:** indicare la tipologia dell'avente diritto all'attestato (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato M).
- **Natura proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare la natura fisica o giuridica del proprietario o avente diritto all'attestato (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato N).
- **Codice IUR:** Identificativo Univoco del Rischio – identifica univocamente il rischio con un codice composto da:
 - Codice impresa (4 caratteri numerici);
 - Anno (4 caratteri numerici);
 - Progressivo (9 caratteri numerici).
- **Tipo polizza:** indicare il tipo polizza (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato K).
- **Flag polizza gratuita:** indicare se la polizza è gratuita.



Tracciato record "Attestati di Rischio - Dati generali"

(Un record per ogni attestato)

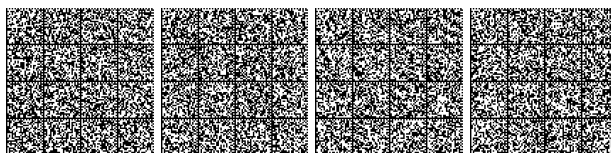
DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipo movimento	AN	118	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato D
Causale movimento	AN	119	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato D
Identificativo fiscale proprietario o avente diritto all'attestato	AN	120	16	Si (*)	Relativo al soggetto proprietario o avente diritto all'attestato indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Codice legge	AN	136	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato O
Numero Polizza	AN	137	25	Si (*)	
Forma tariffaria	AN	162	2	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato F
Numero Franchigie non corrisposte	N	164	3	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono franchigia
Importo Franchigie non corrisposte	N	167	9	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono franchigia
Classe di provenienza	AN	176	5	Si (*)	Classe di provenienza secondo codifica interna dell'impresa. Allineato a sinistra con spazi finali
Classe di assegnazione	AN	181	5	Si (*)	Classe di assegnazione secondo codifica interna dell'impresa. Allineato a sinistra con spazi finali
Classe di provenienza CU	N	186	2	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono la classe CU
Classe di assegnazione CU	N	188	2	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono la classe CU
Campo a disposizione dell'impresa	AN	190	25	No	Campo libero a disposizione dell'impresa mittente



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Cognome / ragione sociale contraente	AN	215	40	Si (*)	
Nome contraente	AN	255	30	Si (*)	
Cognome / ragione sociale proprietario o avente diritto all'attestato	AN	285	40	Si (**)	
Nome proprietario o avente diritto all'attestato	AN	325	30	Si (**)	
Tipologia avente diritto	AN	355	1	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato M
Natura proprietario o avente diritto all'attestato	AN	356	1	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato N
Codice IUR	AN	357	17	Si (*)	
Ad uso ANIA		374	5		Inizializzare con spazi
Non utilizzato		379	8		Inizializzare con spazi
Tipo Polizza	AN	387	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato K
Flag polizza gratuita	AN	388	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato J
Non utilizzato		389	12		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			400		

(*) campi non obbligatori per movimento di annullo attestato di rischio

(**) nel caso in cui il l'identificativo fiscale del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato coincida con quello del contraente, i campi cognome e nome del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato possono non essere valorizzati. Se valorizzati, devono essere identici a quelli del contraente. Per i movimenti di annullo non sono obbligatori.

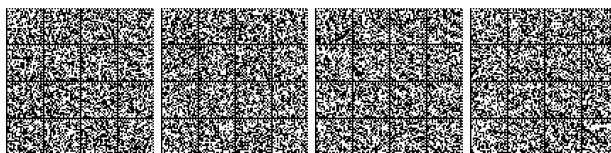


Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa”***Input da Impresa per ANIA******DA UTILIZZARSI PER COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO RELATIVI A
CONTRATTI CON SCADENZA FINO AL DICEMBRE 2018***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** valore che identifica la tipologia di sinistro a cui si riferiscono i dati della riga (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno -5:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -5:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -4:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -4:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -3:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -3:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -2:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto



- **Numero sinistri anno -2:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -1:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -1:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno corrente:** contiene il riferimento all'anno solare di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno corrente:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).

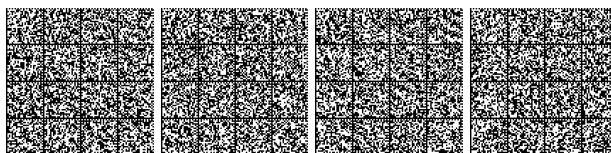


Tracciato record "Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa"

(Un record per ogni riga del Pagellino sinistrosità pregressa)

***DA UTILIZZARSI PER COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO RELATIVI A
CONTRATTI CON SCADENZA FINO AL DICEMBRE 2018***

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Indicare "ATRC12". Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G
Anno -5	N	120	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2009
Numero sinistri anno -5	AN	124	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -4	N	126	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2010
Numero sinistri anno -4	AN	130	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -3	N	132	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2011
Numero sinistri anno -3	AN	136	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -2	N	138	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2012
Numero sinistri anno -2	AN	142	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -1	N	144	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2013
Numero sinistri anno -1	AN	148	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno corrente	N	150	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2014
Numero sinistri anno corrente	AN	154	2		Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Non utilizzato		156	245		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			400		



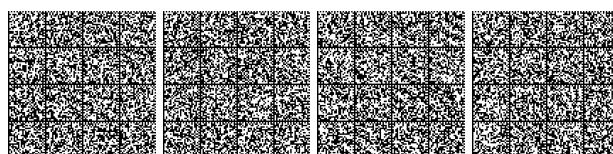
Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa”***Input da Impresa per ANIA***

DA UTILIZZARSI A PARTIRE DALL’EMISSIONE DEGLI ATTESTATI RELATIVI A CONTRATTI CON SCADENZA DAL GENNAIO 2019, ANCHE PER EMISSIONI PRECEDENTI, ED ESCLUSIVAMENTE DALLA DATA DI DISMISSIONE DEL TIPO RECORD “ATRC12”

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** valore che identifica la tipologia di sinistro a cui si riferiscono i dati della riga (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno -10:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 10 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -10:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 10 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -9:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 9 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -9:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 9 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -8:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 8 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -8:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 8 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -7:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 7 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -7:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 7 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -6:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 6 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -6:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 6 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -5:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -5:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -4:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto



- **Numero sinistri anno -4:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -3:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -3:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -2:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -2:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -1:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -1:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno corrente:** contiene il riferimento all'anno solare di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno corrente:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).

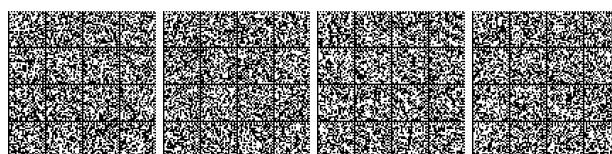


Tracciato record "Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa"

(Un record per ogni riga del Pagellino sinistrosità pregressa)

**DA UTILIZZARSI A PARTIRE DALL'EMISSIONE DEGLI ATTESTATI RELATIVI A
CONTRATTI CON SCADENZA DAL GENNAIO 2019, ANCHE PER EMISSIONI PRECEDENTI,
ED ESCLUSIVAMENTE DALLA DATA DI DISMISSIONE DEL TIPO RECORD "ATRC12"**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Indicare "ATRC14" Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G
Anno -10	N	120	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2009
Numero sinistri anno -10	AN	124	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -9	N	126	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2010
Numero sinistri anno -9	AN	130	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -8	N	132	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2011
Numero sinistri anno -8	AN	136	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -7	N	138	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2012
Numero sinistri anno -7	AN	142	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -6	N	144	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2013
Numero sinistri anno -6	AN	148	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -5	N	150	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2014
Numero sinistri anno -5	AN	154	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -4	N	156	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2015
Numero sinistri anno -4	AN	160	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -3	N	162	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2016
Numero sinistri anno -3	AN	166	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -2	N	168	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2017
Numero sinistri anno -2	AN	172	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -1	N	174	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2018
Numero sinistri anno -1	AN	178	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno corrente	N	180	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2019

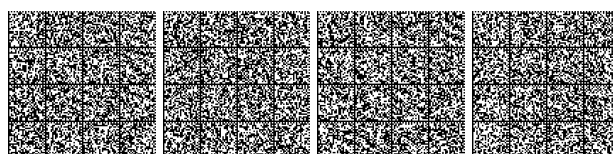


DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Numero sinistri anno corrente	AN	184	2		Vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I
Non utilizzato		186	215		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			400		



Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio – Dettaglio sinistri paritari”***Input da Impresa per ANIA***

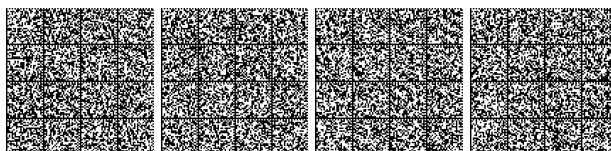
- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** tipologie che identificano sinistri con responsabilità paritaria (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno:** contiene l’anno al quale si riferisce il dettaglio sinistri paritari.
- **Dettaglio sinistri paritari:** è composto al massimo da 10 dettagli di sinistri paritari; nel caso nell’anno indicato siano stati pagati più di 10 sinistri paritari, dovrà essere comunicato un secondo record di “dettaglio sinistri paritari” relativo allo stesso anno, con il primo progressivo contenente il valore 11 e così via fino ad un massimo di 50 dettagli, ovvero di 5 record di tipo “dettaglio sinistri paritari” per anno di pagamento. Ogni record è costituito da 10 elementi composti dai seguenti campi:
 - **Progressivo:** progressivo del sinistro paritario; il progressivo più basso identifica il sinistro con data pagamento più remota, il progressivo più alto il sinistro pagato più di recente; se l’elemento non è significativo contiene il valore zero (ad esempio, se in un anno sono stati pagati nove sinistri paritari, il progressivo del decimo elemento conterrà il valore zero).
 - **Percentuale:** contiene la percentuale di responsabilità dell’assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l’elemento non è significativo contiene il valore zero.
 - **Flag malus:** contiene l’informazione di applicazione o meno del malus (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato L).
 - **Tipo danno:** vedi Documento “Domini ed esempi” allegato H



Tracciato record "Attestati di Rischio – Dettaglio sinistri paritari"

(Un record per ogni insieme composto al massimo da 10 dettagli di sinistri paritari)

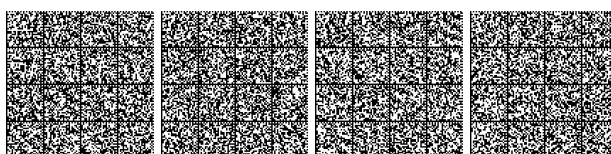
DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Testata	AN	1	50	SI	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E
Cod. Impresa	N	57	10	SI	Impresa gestionaria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	SI	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20150901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	SI	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	SI	Tipologie che identificano sinistri con responsabilità paritaria (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G).
Anno	N	120	4	SI	Anno formato AAAA; Esempio 2007
Progressivo-1	N	124	2	SI	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-1	N	126	2	SI	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-1	AN	128	1	SI	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -1	AN	129	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-2	N	130	2	SI	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-2	N	132	2	SI	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-2	AN	134	1	SI	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -2	AN	135	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-3	N	136	2	SI	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-3	N	138	2	SI	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-3	AN	140	1	SI	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -3	AN	141	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-4	N	142	2	SI	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-4	N	144	2	SI	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-4	AN	146	1	SI	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Tipo danno -4	AN	147	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-5	N	148	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-5	N	150	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-5	AN	152	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -5	AN	153	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-6	N	154	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-6	N	156	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-6	AN	158	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -6	AN	159	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-7	N	160	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-7	N	162	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-7	AN	164	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -7	AN	165	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-8	N	166	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-8	N	168	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-8	AN	170	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -8	AN	171	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-9	N	172	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-9	N	174	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-9	AN	176	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -9	AN	177	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-10	N	178	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-10	N	180	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-10	AN	182	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -10	AN	183	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Non utilizzato		184	217		Inizializzare con spazi



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Lunghezza totale			400		



Informazioni presenti nel flusso "Scarti Attestati di Rischio"***Output da ANIA per Imprese***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tracciato di input:** riproposizione del tracciato inviato dall’impresa (esclusa la testata).
- **Flag controllo movimenti:** indica se nel record comunicato sono state rilevate anomalie (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato R).
- **Stringa anomalie:** dettaglio delle anomalie rilevate (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Q).
- **Canale di trasmissione:** canale usato per l’aggiornamento della banca dati (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato S)
- **User:** identificativo utente che ha alimentato la banca dati on-line (vedi canale di trasmissione)



Tracciato record "Scarti Attestati di Rischio"

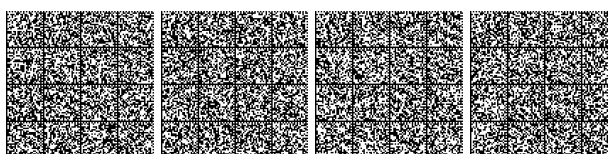
DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata	AN	1	50	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tracciato di input	AN	51	350	Tracciato di input (esclusa la testata)
Flag controllo movimenti	AN	401	1	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato R
Stringa anomalie	AN	402	100	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Q
Ad uso ANIA	AN	502	1	Inizializzare con spazi
Canale	AN	503	1	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Q
User	AN	504	30	Valorizzato solo per accessi on-line
Non utilizzato	AN	534	51	Inizializzato con spazi
Data Ricezione Flusso	N	585	8	Formato AAAAMMGG
Data elaborazione Ania	N	593	8	Formato AAAAMMGG
Lunghezza totale			600	

NOTE RELATIVE AL FLUSSO SCARTI

L'ultimo record contenuto nel flusso è un record di riepilogo compilato secondo il seguente tracciato:

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata Standard ANIA	AN	1	50	
Tipo record	AN	51	6	Contiene: TOTALE
Non utilizzato	AN	57	6	
Cod. impresa destinataria	N	63	10	Es: 0000000038
Numero record letti	N	73	9	Es: 000002436
Numero record scartati	N	82	9	Es: 000000040
Numero record validi (inseriti+aggiornati)	N	91	9	Es: 000002396
Non utilizzato		100	501	
Lunghezza totale			600	

Il record di riepilogo sopra descritto viene inserito nella parte dati del record avente il campo "Tipo record" della testata valorizzato a "FINE" (vedi esempio contenuto nel documento "Domini ed esempi" allegato Z). Il record riepilogativo è presente nel file anche in assenza di scarti.



Specifiche Sistemistiche

L'elaborazione dei flussi viene effettuata da parte dei Servizi Informatici dell'ANIA giornalmente a partire dalle ore 22.00.

Entro la mattina del giorno successivo ANIA invia alle imprese i flussi relativi all'esito dell'elaborazione.

Ogni flusso è composto di una testata che contiene un identificativo "data e ora" univoco per trasmissione. Il rinvio di un nuovo flusso contenente lo stesso identificativo in testata di "data e ora" già utilizzato in una precedente comunicazione produrrà lo scarto dell'intero flusso.

Tutti i campi alfanumerici devono contenere solo lettere e numeri e non caratteri speciali. Gli unici caratteri speciali ammessi sono i seguenti:

*	.	-	+	/	:	,	;	_	=
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Eventuali caratteri alfabetici minuscoli verranno normalizzati da ANIA in caratteri alfabetici maiuscoli, qualsiasi altro carattere diverso da quelli ammessi, verrà normalizzato a blank (spazio).

Pertanto i caratteri ammessi sono i seguenti: "A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 * . - + / : ; _ =".

Si invitano le imprese a convertire eventuali caratteri diversi da quelli indicati nel carattere ammesso più consono.

Canali di comunicazione

Di seguito sono elencati i canali di comunicazione previsti fra Imprese ed ANIA.

Modalità	Canale	Tecnologia di comunicazione	Protocollo utilizzabile
BATCH	DIRETTO (IMPRESA- ANIA)	SPAZIO2 – Primeur MQ Series – IBM	TCP/IP TCP/IP

Naming conventions

Flusso	Descrizione flusso	Nome Flusso	Destinatario
1	Comunicazione attestati di Rischi (unico flusso con tre tipi record).	REINPATR	ANIA
2	Comunicazione degli attestati che non hanno superato i controlli della procedura di presa in carico ANIA (unico flusso con tre tipi record).	SEOUSATR	Impresa
3	Comunicazione degli attestati che pur avendo superato i controlli ANIA hanno presentato delle incongruenze (warning) oggetto di evidenza (unico flusso con tre tipi record) oppure attestati che sono stati aggiornati da utenti d'impresa con l'applicazione Web ANIA.	SEOUWATR	Impresa



SPAZIO2 - PRIMEUR

NAMING CONVENTION

<i>Flusso</i>	Descrizione flusso	Nome Coda	Nome CORRELID	Nome SENDER
1	Comunicazione attestati di Rischi (unico flusso con tre tipi record).	IMANATRC	REINPATR	IXXXXXXX
2	Comunicazione degli attestati che non hanno superato i controlli della procedura di presa in carico ANIA (unico flusso con tre tipi record).	ANIMXXXX	SEOUSATR	I0000099
3	Comunicazione degli attestati che pur avendo superato i controlli ANIA hanno presentato delle incongruenze (warning) oggetto di evidenza (unico flusso con tre tipi record) oppure attestati che sono stati aggiornati da utenti d'impresa con l'applicazione Web ANIA.	ANIMXXXX	SEOUWATR	I0000099

LEGENDA

- CODIFICA NOME CODA DA ANIA AD IMPRESA**

ANIMXXXX dove XXXX è il codice impresa ANIA con riempimento di zeri a sinistra

Esempio: impresa 91 = ANIM0091

Per ogni flusso ricevuto dall'impresa, ANIA spedisce alla stessa, sulla coda ANIMXXXX, un record di conferma di avvenuta ricezione con le seguenti caratteristiche:

"**correlid**" per tutti è SEACKIMA (corrispondente al nome del flusso ACK della "Naming Convention")

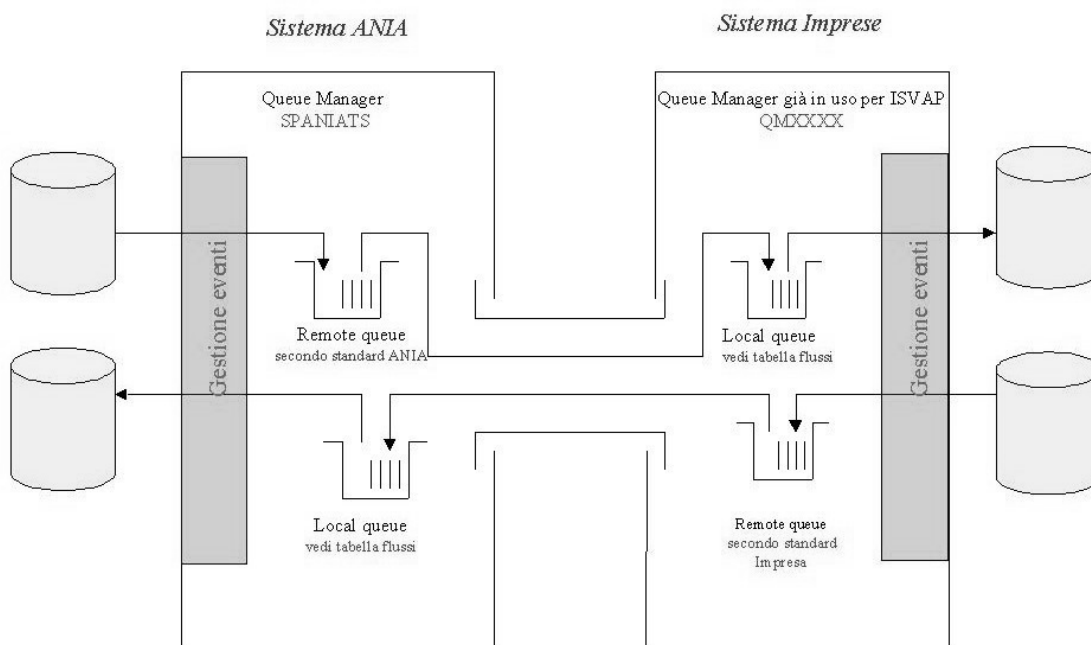
"**sender**" corrispondente al codice di ANIA che sarà: "I0000099".

La trasmissione può avvenire via INTERNET oppure via LINEA DEDICATA.



SPAZIO2- PRIMEUR - COLLEGAMENTO VIA LINEA DEDICATA (TCP/IP)

Flow di trasmissione



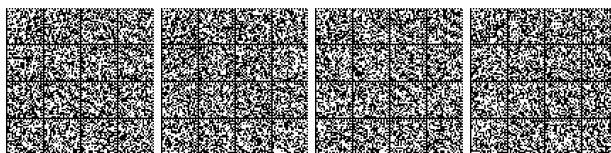
Parametri di configurazione

Parametri ANIA

Indirizzo TCP/IP ANIA	"129.35.115.235"
Porta da utilizzare	"12001"
Nome del Queue Manager	"ANIADIS"
Classe di Spazio da utilizzare	"SYSP"
Tipo di compressione da utilizzare	"SPAZIO"

Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione
Nome Queue Manager



MQ SERIES - IBM**NAMING CONVENTION**

Flusso	Descrizione flusso	Nome Coda
1	Comunicazione attestati di Rischi (unico flusso con tre tipi record).	IMANATRC.REINPATR
2	Comunicazione degli attestati che non hanno superato i controlli della procedura di presa in carico ANIA (unico flusso con tre tipi record).	ANIMXXXX.SEOUSATR
3	Comunicazione degli attestati che pur avendo superato i controlli ANIA hanno presentato delle incongruenze (warning) oggetto di evidenza (unico flusso con tre tipi record) oppure attestati che sono stati aggiornati da utenti d'impresa con l'applicazione Web ANIA.	ANIMXXXX.SEOUWATR

DEFINIZIONI CANALI E CODE

Canali

L'impresa dovrà definire un canale RECEIVER che dovrà rispettare la seguente nomenclatura:

RECEIVER : **I0000099.TO.IXXXXXXX**

dove **XXXXXXX** è il codice impresa ANIA con riempimento di zeri a sinistra

Esempio per impresa 91:

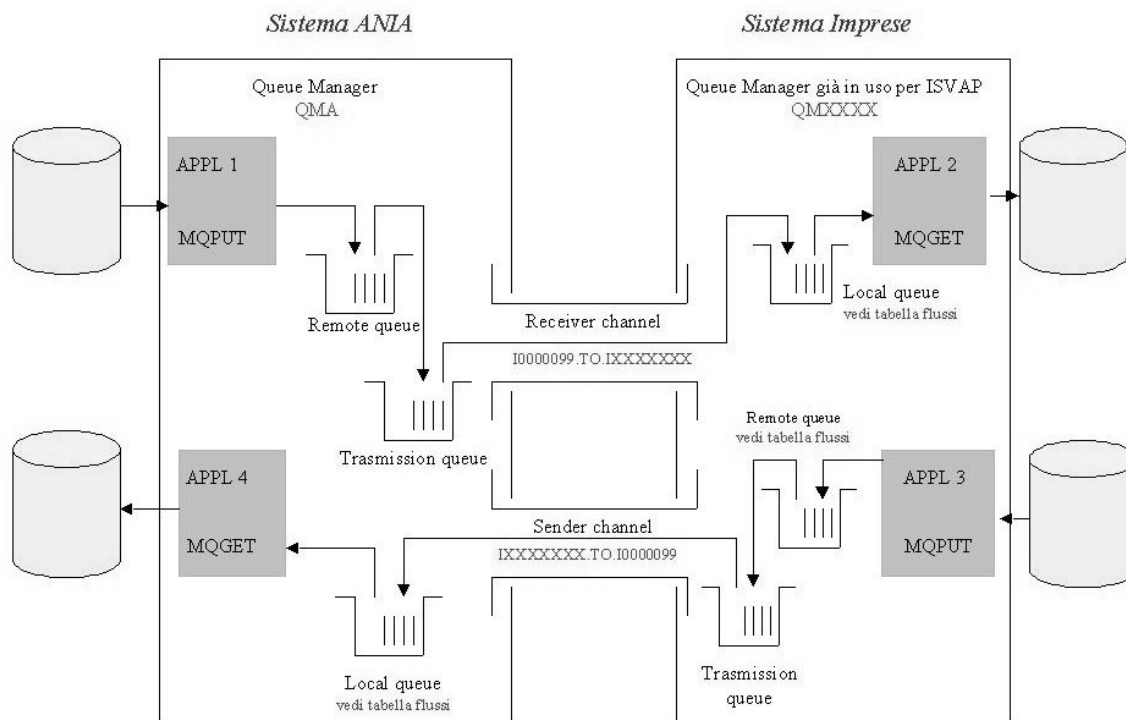
RECEIVER: I0000099.TO.I0000091

La trasmissione può avvenire via INTERNET oppure via LINEA DEDICATA.



MQ SERIES-IBM - COLLEGAMENTO VIA LINEA DEDICATA (TCP/IP)

Flow di trasmissione



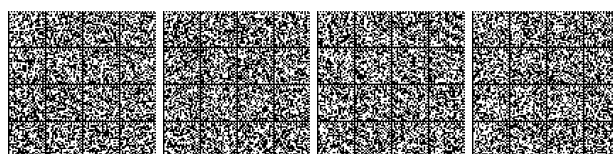
Parametri di configurazione

Parametri ANIA

Indirizzo TCP/IP ANIA	"10.1.253.55" o "10.1.253.99"
Porta da utilizzare	"1414"
Nome del Queue Manager	"MQC1"

Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione
Nome Queue Manager



APPENDICE - Modifiche apportate rispetto alla versione precedente

<i>ARGOMENTO</i>	<i>PAG.</i>	<i>DESCRIZIONE MODIFICA EFFETTUATA</i>



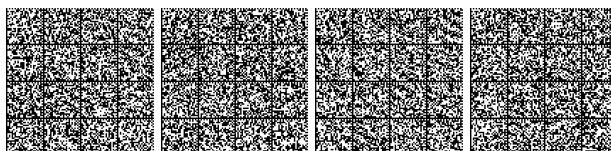


Banca Dati Attestati di Rischio (SITA-ATRD)

Comunicazione dei sinistri tra imprese tramite Identificativo Univoco di Rischio

Allegato n. 3 al Provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 concernente le modalità tecniche di trasmissione dei dati e di accesso alla banca dati attestati di rischio di cui al Regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 71 del 16 aprile 2018

Ver. 1.0



Sommario

Definizione dello IUR (Identificativo Univoco di Rischio)	
Esempio di evoluzione del Rischio	
Prima ipotesi di schema per gestione Attestato Dinamico	
SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI FLUSSI tra ANIA e IMPRESA1	
SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI FLUSSI Tra ANIA e IMPRESA2	
Informazioni presenti nel flusso “Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR”	
Tracciato record “Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR”	
Informazioni presenti nel flusso “Esito elaborazione Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR”	
Tracciato record “Esito elaborazione Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR”	
Tracciato record FINE	
Informazioni presenti nel flusso “Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR ad impresa titolare del rischio”	
Tracciato record “Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR ad impresa titolare del rischio”	
Specifiche Sistemistiche	
CANALI DI COMUNICAZIONE	
Naming Convention	
SPAZIO2 - PRIMEUR	
Naming convention	
SPAZIO2- PRIMEUR - Collegamento via linea dedicata (TCP/IP)	
Flow di trasmissione	
MQ SERIES - IBM	
Naming convention	
MQ SERIES-IBM - Collegamento via linea dedicata (TCP/IP)	
Flow di trasmissione	
APPENDICE - Modifiche apportate rispetto la versione precedente	



Attestato di Rischio Dinamico

Definizione dello IUR (Identificativo Univoco di Rischio).

Lo IUR identifica il rischio determinato dall'abbinamento di un soggetto, proprietario o altro avente diritto all'attestato, con un veicolo. Se più veicoli sono riferiti a tale soggetto, verrà generato uno IUR per ciascun abbinamento.

Lo IUR è abbinato al proprietario o altro avente diritto all'attestato (locatario, usufruttuario, acquirente con patto di riservato dominio).

Lo IUR è univoco nell'ambito di tutto il mercato assicurativo.

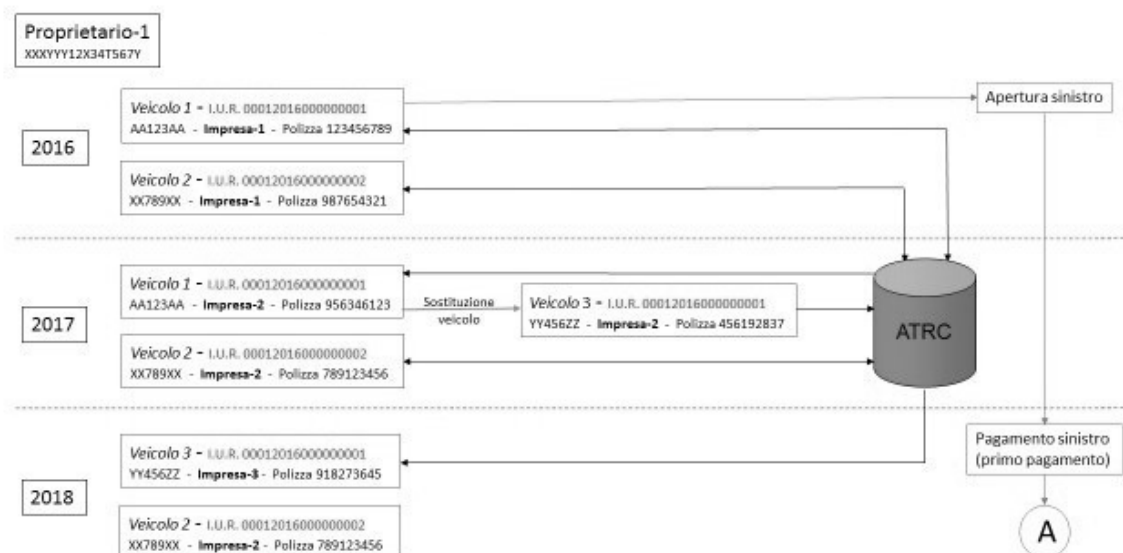
Univocità IUR viene definita con criteri semplici, ad esempio:

- Codice impresa che genera il rischio (4 ch.);
- esercizio di generazione del rischio (4 ch.);
- numero progressivo nell'ambito dell'impresa e dell'esercizio (9 ch.).

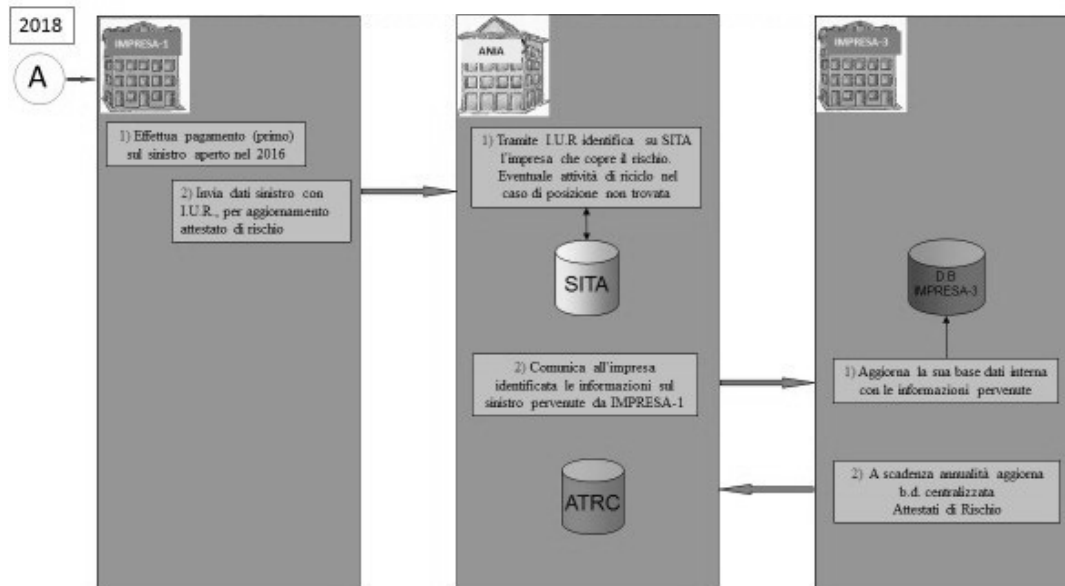
Lo IUR deve essere obbligatoriamente comunicato alla banca dati delle coperture R.C. Auto (SITA), insieme alle altre informazioni che definiscono la copertura del rischio.

Lo IUR deve essere presente su ogni posizione di Attestato di Rischio presente in banca dati ATRC (da riportare anche sul modello stampabile).

Esempio di evoluzione del Rischio

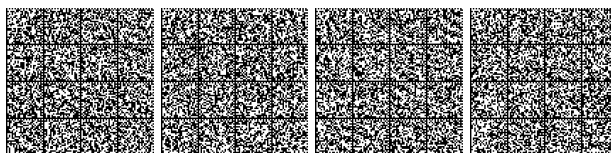


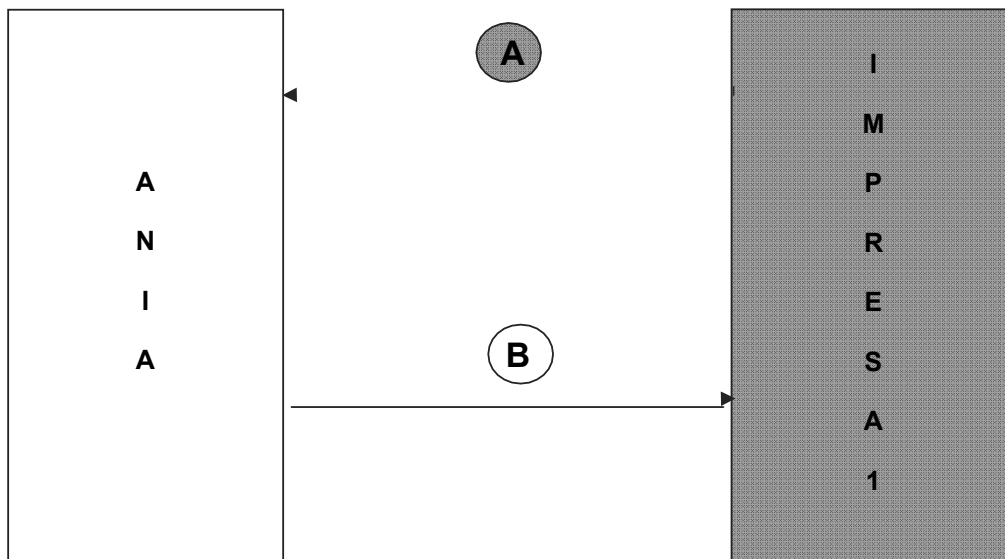
Prima ipotesi di schema per gestione Attestato Dinamico



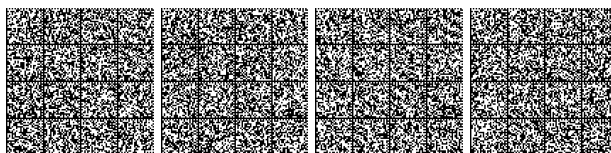
Note:

- Il processo di comunicazione prende in considerazione i soli sinistri pagati (o eventi rilevanti comunicati) a partire dalla data di attivazione del servizio
- Per variazioni e Annullamenti è necessario avere la posizione in Banca Dati.
- Per aggiunta di un nuovo sinistro nessun problema

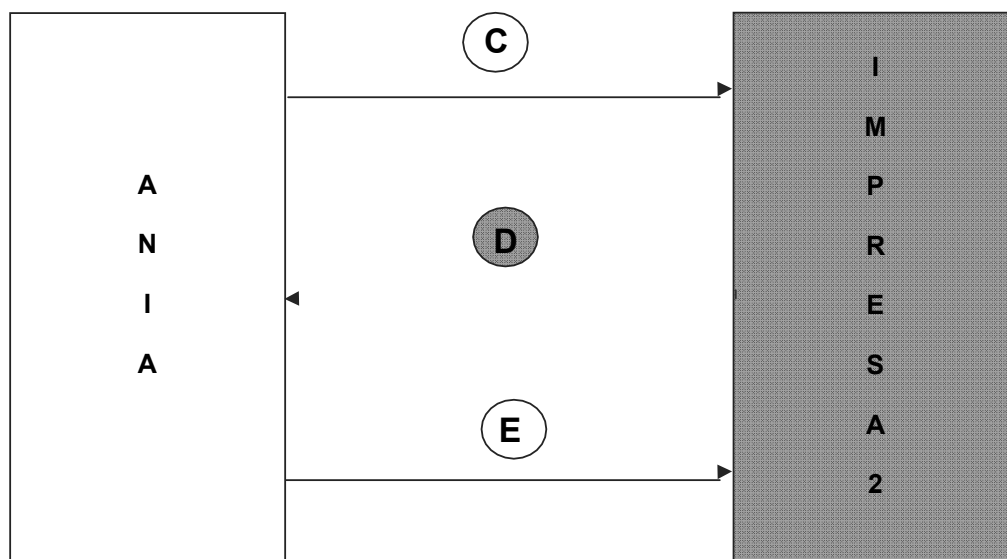


SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI FLUSSI tra ANIA e IMPRESA1**Legenda Flussi**

- A. Flusso Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite l'IUR – da Impresa 1
- B. Flusso Esito Scarti e Conferme Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite l'IUR – da ANIA



SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI FLUSSI Tra ANIA e IMPRESA2



Legenda Flussi

- C. Flusso Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite l'IUR ad impresa titolare del rischio – da ANIA
- D. Flusso Restituzione Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite l'IUR ad impresa titolare del rischio ad ANIA – da Impresa2
- E. Flusso Scarti e Conferme Restituzione Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite l'IUR ad impresa titolare del rischio ad ANIA – da ANIA

N.B.:

- i flussi logici A e D sono fisicamente un unico flusso, da Impresa ad ANIA, i cui record sono identificati, per il flusso A dai tipi record ARDIN001 ARDIN020 e ARDIN021; e per il flusso D dal tipo record ARDIN010,
- i flussi logici B ed E sono fisicamente un unico flusso da ANIA ad Impresa contenente l'esito (scarti e conferme) dell'elaborazione dei flussi logici A e D



**Informazioni presenti nel flusso “Comunicazione sinistri per aggiornamento
Attestato di Rischio tramite IUR”
da Impresa per ANIA – flusso A e D**

Testata: testata standard ANIA. Vedi allegato Z.

Tipo record: tipologia del record comunicato. Vedi allegato I.

Codice impresa: codice ANIA dell'impresa che ha in gestione il sinistro.

Codice IUR: codice univoco per l'identificazione del profilo di rischio a cui caricare il sinistro oggetto della comunicazione.

Numero sinistro: numero di sinistro assegnato dall'impresa che lo ha in gestione.

Tipologia sinistro: informazione che indica se il sinistro è riferito a “Cose”, “Persone” o “Misto” con relativa responsabilità “Principale” o “Paritaria”. Vedi allegato E.

Percentuale responsabilità: percentuale di responsabilità imputata all'impresa che ha in gestione il sinistro.

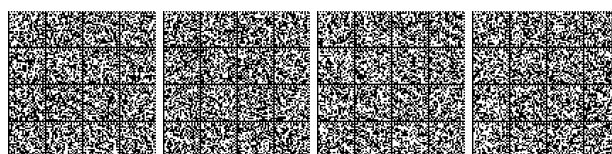
Data avvenimento sinistro: data di accadimento del sinistro.
Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Data denuncia sinistro: data di denuncia del sinistro all'impresa da parte dell'assicurato.
Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Tipo movimento: identifica il tipo di comunicazione come, ad esempio, la comunicazione di un nuovo sinistro da considerare nell'attestato, l'annullo di una precedente comunicazione di nuovo sinistro. Vedi allegato D.

Causale movimento: identifica la causale specifica in relazione al Tipo Movimento indicato. Vedi allegato D.

Data pagamento sinistro: data in cui l'impresa ha effettuato il primo pagamento (anche parziale) del sinistro che di conseguenza ha fatto scattare l'obbligo di comunicazione. Identifica l'anno sul pagellino dove deve essere aggiornato il numero dei sinistri indicati. Formato AAAAMMGG es. 20171231.



Data aggiornamento sinistro: (Formato AAAAMMGG es. 20171231) data di ultimo aggiornamento alla situazione del sinistro, che determina la generazione di una comunicazione all'ATRD

Formato identificativo veicolo: indica il formato dell'identificativo del veicolo. Vedi allegato P.

Identificativo veicolo: identificativo veicolo. Vedi allegato A.

Tipo veicolo: identifica la codifica relativa alla tipologia di veicolo. Vedi allegato C.

Numero polizza: numero polizza su cui ricade il sinistro in questione. Nel caso di polizze flotta o libro matricola contiene anche l'eventuale indicazione del numero di applicazione.

Data scadenza polizza: data di scadenza della polizza su cui ricade il sinistro. Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Forma tariffaria: identifica la tipologia di tariffa con cui è stata emessa la polizza. Vedi allegato F.

Identificativo fiscale contraente: relativo al contraente della polizza colpita dal sinistro. Vedi allegato G.

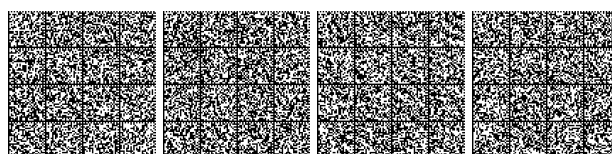
Identificativo fiscale del proprietario o altro avente diritto all'attestato: relativo al soggetto proprietario o altro avente diritto all'attestato indicato sulla polizza colpita dal sinistro. Vedi allegato G.

Tipologia altro avente diritto: indicare la tipologia dell'altro avente diritto. Vedi allegato H.

Identificativo sinistro ANIA: identificativo univoco assegnato da ANIA. Obbligatorio per tipo record ARDIN010, ARDIN020, ARDIN021; altrimenti inizializzare con spazi.

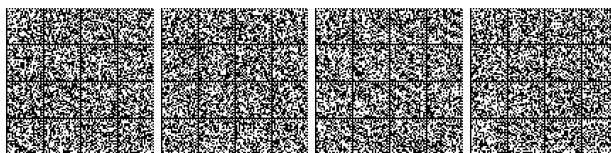
Riferimento richiesta: campo a disposizione dell'impresa che invia il movimento.

Riferimento richiedente: campo a disposizione dell'impresa che invia il movimento.



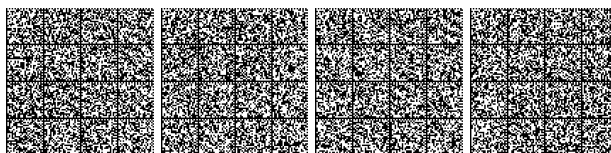
**Tracciato record “Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di
Rischio tramite IUR”**
da Impresa per ANIA – flusso A e D

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Testata	AN	1	50	SI	Testata standard ANIA Vedi allegato Z
Tipo record	AN	51	8	SI	Vedi allegato I
Cod. Impresa	N	59	10	SI	Impresa che ha in gestione il sinistro. Mittente della comunicazione
Codice IUR	AN	69	17	SI	Codice Identificativo Univoco di Rischio
A disposizione		86	5		Inizializzare con spazi
Numero sinistro	AN	91	25	SI	Numero del sinistro assegnato dall'impresa che lo ha in gestione.
Tipologia sinistro	AN	116	2	SI	Tipologia del sinistro comunicato Da valorizzare solo per tipo movimento “N” “R” e “M” Vedi allegato E
Percentuale responsabilità	N	118	3	SI	Percentuale di responsabilità nel sinistro comunicato. Da valorizzare solo per tipo movimento “N” “R” e “M”
Data avvenimento sinistro	N	121	8	SI	Data di accadimento del sinistro. Formato AAAAMMGG.
Data denuncia sinistro	N	129	8	SI	Data in cui è stato denunciato il sinistro all'impresa. Formato AAAAMMGG.
Tipo movimento	AN	137	1	SI	Vedi allegato D
Causale movimento	AN	138	1	SI	Vedi allegato D
Data pagamento sinistro	N	139	8	SI	Data in cui è stato effettuato il primo pagamento (anche parziale) da parte dell'impresa che ha in gestione il sinistro. Formato AAAAMMGG.
Data aggiornamento sinistro	N	147	8	SI	Data di ultimo aggiornamento alla situazione del sinistro - formato AAAAMMGG.
Formato Identificativo Veicolo	AN	155	1	SI	Vedi allegato P
Identificativo Veicolo	AN	156	25	SI	Vedi allegato A
Tipo Veicolo	AN	181	1	SI	Vedi allegato C
Numero Polizza	AN	182	25	SI	Numero contratto su cui si è verificato il sinistro.
Data scadenza contratto	N	207	8	SI	Data scadenza contratto su cui si è verificato il sinistro. Formato AAAAMMGG.
Forma tariffaria	AN	215	2	SI	Forma tariffaria del contratto su cui si è verificato il sinistro. Vedi allegato F
Identificativo fiscale contraente	AN	217	16	SI	Identificativo fiscale del contraente indicato sull'attestato. Vedi allegato G



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	OBBLIG.	NOTE
Identificativo fiscale proprietario o altro avente diritto all'attestato	AN	233	16	SI	Identificativo fiscale del soggetto proprietario o altro avente diritto all'attestato indicato sull'attestato. Vedi allegato G
Tipologia altro avente diritto	AN	249	1	SI	Vedi allegato H
A disposizione		250	25	NO	Inizializzare con spazi
Identificativo sinistro ANIA	AN	275	15	SI(*)	Identificativo univoco assegnato da ANIA
Riferimento richiesta	AN	290	20	NO	Campo a disposizione dell'impresa che invia il movimento
Riferimento richiedente	AN	310	20	NO	Campo a disposizione dell'impresa che invia il movimento
A disposizione		330	121		Inizializzare con spazi
LUNGHEZZA RECORD			450		

(*) da indicare sempre per tipo record ARDIN010, ARDIN020, ARDIN021; altrimenti inizializzare con spazi.



**Informazioni presenti nel flusso “Esito elaborazione Comunicazione sinistri per
aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR”
da ANIA per Impresa – flusso B e E**

Testata: testata standard ANIA. Vedi allegato Z.

Tracciato di input: record comunicazione sinistro ricevuto da ANIA.

Canale di trasmissione: 3=batch; 5=applicazione web ANIA.

Utente: identificativo utente che ha trasmesso la segnalazione (canale=5).

Flag controllo movimenti: flag esito elaborazione del movimento:

- blank = movimento caricato senza anomalie
- W = movimento caricato con anomalie warning
- B = movimento non caricato per presenza errori bloccanti.

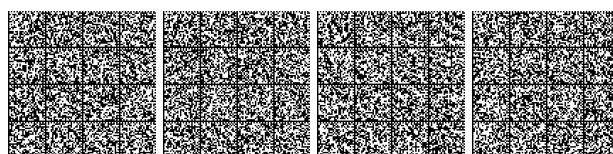
Stringa anomalie: flag posizionali identificativi dei codici anomalie warning/bloccanti rilevate sul movimento elaborato:

- 0 = nessuna anomalia
- 1 = errore bloccante
- 2 = anomalia warning

Identificativo sinistro ANIA: identificativo univoco assegnato da ANIA.

Timestamp ricezione flusso: data e ora di ricezione in ANIA del flusso contenente il movimento.

Data rete ANIA: data di riferimento rete giornaliera ANIA.



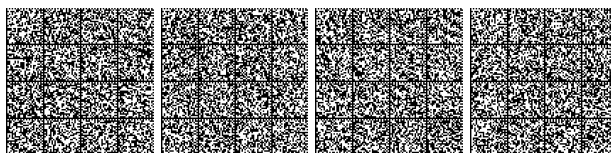
**Tracciato record “Esito elaborazione Comunicazione sinistri per aggiornamento
Attestato di Rischio tramite IUR”
da ANIA per Impresa – flusso B e E**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata	AN	1	50	Testata standard ANIA Vedi allegato Z
Record di input	AN	51	400	Tracciato di input (esclusa la testata)
Canale di trasmissione	AN	451	1	3=batch; 5=applicazione web ANIA
User	AN	452	30	Identificativo utente che invia il movimento (canale=5)
Flag controllo movimenti	AN	482	1	Blank = movimento caricato senza anomalie W = movimento caricato con anomalie warning B = movimento non caricato per presenza errori bloccanti
Stringa anomalie	AN	483	100	Ognuno dei 100 byte che compongono la stringa, identifica posizionalmente il codice errore (es. il primo byte identifica il codice errore 001) Il suo contenuto ne determina inoltre la gravità (0 = nessuna anomalia; 1 = errore bloccante; 2 = anomalia warning)
Identificativo sinistro ANIA	AN	583	15	(*)
A disposizione		598	119	Inizializzare con spazi
Timestamp ricezione flusso	AN	717	26	Formato AAAA-MM-GG-HH.MM.SS.MMMMMM
Data rete ANIA	N	743	8	Formato AAAAMMGG
LUNGHEZZA RECORD			750	

(*) Ad ogni segnalazione di sinistro pervenuta, ANIA assegnerà un codice univoco di identificazione da utilizzarsi per ogni ulteriore comunicazione inerente lo stesso, quando richiesto.

Tracciato record FINE
Output da ANIA per Imprese

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata	AN	1	50	Testata standard ANIA. (Vedi allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	TOTALE
Codice impresa destinataria	N	57	10	
Numero record elaborati	N	67	9	
Numero record scartati	N	76	9	
Numero record caricati	N	85	9	
- Di cui validi	N	94	9	
- Di cui con anomalie warning	N	103	9	
Non utilizzato		112	631	Inizializzato con spazi
Data rete Ania	N	743	8	Formato AAAAMMGG
LUNGHEZZA RECORD			750	



Informazioni presenti nel flusso “Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR ad impresa titolare del rischio”
da ANIA per Impresa – flusso C

Testata: testata standard ANIA. Vedi allegato Z.

Tipo record: Vedi allegato I.

Codice impresa: codice ANIA dell'impresa che ha in gestione il sinistro.

Codice IUR: codice univoco per l'identificazione del profilo di rischio a cui caricare il sinistro oggetto della comunicazione.

Numero sinistro: numero di sinistro assegnato dall'impresa che lo ha in gestione.

Tipologia sinistro precedente: informazione che indica se il sinistro è riferito a “Cose”, “Persone” o “Misto” con relativa responsabilità “Principale” o “Paritaria” prima del corrente aggiornamento. Da valorizzare solo per tipo movimento “A” e “M”. Per tipo movimento “N” inizializzare con spazi. Vedi allegato E.

Percentuale responsabilità precedente: percentuale di responsabilità imputata all'impresa che ha in gestione il sinistro, prima del corrente aggiornamento. Valorizzata solo per tipo movimento “A” e “M”. Per tipo movimento “N” inizializzare a zero.

Tipologia sinistro: informazione che indica se il sinistro è riferito a “Cose”, “Persone” o “Misto” con relativa responsabilità “Principale” o “Paritaria”. Da valorizzare solo per tipo movimento “N” e “M”. Per tipo movimento “A” inizializzare con spazi. Vedi allegato E.

Percentuale responsabilità: percentuale di responsabilità imputata all'impresa che ha in gestione il sinistro. Da valorizzare solo per tipo movimento “N” e “M”. Per tipo movimento “A” inizializzare a zero.

Data avvenimento sinistro: data di accadimento del sinistro. Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Data denuncia sinistro: data di denuncia del sinistro all'impresa da parte dell'assicurato. Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Tipo movimento: identifica il tipo di comunicazione come, ad esempio, la comunicazione di un nuovo sinistro da considerare nell'attestato, l'annullo di una precedente comunicazione di nuovo sinistro. Vedi allegato D.

Causale movimento: identifica la causale specifica in relazione al Tipo Movimento indicato. Vedi allegato D.

Data pagamento sinistro: data in cui l'impresa ha effettuato il primo pagamento (anche parziale) del sinistro che di conseguenza ha fatto scattare l'obbligo di comunicazione. Identifica l'anno sul pagellino dove deve essere aggiornato il numero dei sinistri indicati. Formato AAAAMMGG es. 20171231.



Data aggiornamento sinistro: data ultimo aggiornamento alla situazione del sinistro, che determina la generazione di una comunicazione all'ATRD. Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Formato identificativo veicolo: indica il formato dell'identificativo del veicolo. Vedi allegato P.

Identificativo veicolo: identificativo veicolo. Vedi allegato A.

Tipo veicolo: identifica la codifica relativa alla tipologia di veicolo. Vedi allegato C.

Numero polizza: numero polizza su cui ricade il sinistro in questione. Nel caso di polizze flotta o libro matricola contiene anche l'eventuale indicazione del numero di applicazione.

Data scadenza polizza: data di scadenza della polizza su cui ricade il sinistro. Formato AAAAMMGG es. 20171231.

Forma tariffaria: identifica la tipologia di tariffa con cui è stata emessa la polizza. Vedi allegato F.

Identificativo fiscale contraente: relativo al contraente della polizza colpita dal sinistro. Vedi allegato G.

Identificativo fiscale del proprietario o altro avente diritto all'attestato: relativo al soggetto proprietario o altro avente diritto all'attestato indicato sulla polizza colpita dal sinistro. Vedi allegato G.

Tipologia altro avente diritto: indicare la tipologia dell'altro avente diritto. Vedi allegato H.

Identificativo sinistro ANIA: identificativo univoco assegnato da ANIA.

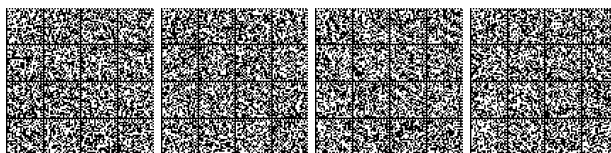
Codice impresa destinataria: impresa attualmente titolare del rischio, desunta da ANIA dalla banca dati SITA.

Protocollo SITA: protocollo copertura identificata in banca dati SITA per indirizzare la comunicazione sinistro all'impresa attuale titolare del rischio.

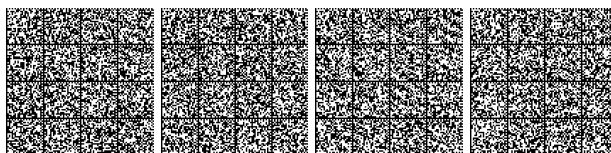


**Tracciato record “Notifica sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio
tramite IUR ad impresa titolare del rischio”
da ANIA per Impresa - flusso C**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata	AN	1	50	Testata standard ANIA Vedi allegato Z
Tipo record	AN	51	8	Vedi allegato I
Cod. Impresa	N	59	10	Impresa che ha gestito il sinistro.
Codice IUR	AN	69	17	Codice Identificativo Univoco di Rischio
A disposizione		86	5	Inizializzare con spazi
Numero sinistro	AN	91	25	Numero del sinistro assegnato dall'impresa che lo ha in gestione.
Tipologia sinistro precedente	AN	116	2	Tipologia del sinistro comunicato precedente al corrente aggiornamento. Vedi allegato E
Percentuale responsabilità precedente	N	118	3	Percentuale di responsabilità nel sinistro comunicato precedente al corrente aggiornamento.
Tipologia sinistro	AN	121	2	Tipologia del sinistro comunicato. Vedi allegato E
Percentuale responsabilità	N	123	3	Percentuale di responsabilità nel sinistro comunicato.
Data avvenimento sinistro	N	126	8	Data di accadimento del sinistro. Formato AAAAMMGG.
Data denuncia sinistro	N	134	8	Data in cui è stato denunciato il sinistro all'impresa. Formato AAAAMMGG.
Tipo movimento	AN	142	1	Vedi allegato D
Causale movimento	AN	143	1	Vedi allegato D
Data pagamento sinistro	N	144	8	Data in cui è stato effettuato il primo pagamento (anche parziale) da parte dell'impresa che ha in gestione il sinistro. Formato AAAAMMGG.
Data aggiornamento sinistro	N	152	8	Data ultimo aggiornamento alla situazione del sinistro. Formato AAAAMMGG.
Formato Identificativo Veicolo	AN	160	1	Vedi allegato P
Identificativo Veicolo	AN	161	25	Vedi allegato A
Tipo Veicolo	AN	186	1	Vedi allegato C
Numero Polizza	AN	187	25	Numero contratto su cui si è verificato il sinistro.
Data scadenza contratto	N	212	8	Data scadenza contratto su cui si è verificato il sinistro. Formato AAAAMMGG.
Forma tariffaria	AN	220	2	Forma tariffaria del contratto su cui si è verificato il sinistro. Vedi allegato F
Identificativo fiscale contraente	AN	222	16	Identificativo fiscale del contraente indicato sull'attestato. Vedi allegato G
Identificativo fiscale proprietario o altro avente diritto all'attestato	AN	238	16	Identificativo fiscale del soggetto proprietario o altro avente diritto all'attestato indicato sull'attestato. Vedi allegato G
Tipologia altro avente diritto	AN	254	1	Vedi allegato H



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
A disposizione		255	25	Inizializzare con spazi
Identificativo sinistro ANIA	AN	280	15	Identificativo univoco assegnato da ANIA al sinistro oggetto della notifica
Codice impresa destinataria	N	295	10	Codice impresa attuale titolare del rischio
Protocollo SITA	AN	305	18	Protocollo copertura identificata in banca dati SITA per indirizzare la comunicazione sinistro all'impresa attuale titolare del rischio
A disposizione		323	78	Inizializzare con spazi
LUNGHEZZA RECORD			400	



Specifiche Sistemistiche

L'elaborazione dei flussi batch (REINPATD) viene effettuata da parte dei Servizi Informatici dell'ANIA giornalmente a partire dalle ore 3.30.

Entro la mattina del giorno stesso ANIA invierà alle imprese i flussi relativi all'esito dell'elaborazione.

Ogni flusso è composto di una testata che contiene un identificativo "data e ora" univoco per trasmissione. Il rinvio di un nuovo flusso contenente lo stesso identificativo in testata di "data e ora" già utilizzato in una precedente comunicazione produrrà lo scarto dell'intero flusso.

Tutti i campi alfanumerici devono contenere solo lettere e numeri e non caratteri speciali. Gli unici caratteri speciali ammessi sono i seguenti:

*	.	-	+	/	:	,	;	_	=
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Eventuali caratteri alfabetici minuscoli verranno normalizzati da ANIA in caratteri alfabetici maiuscoli, qualsiasi altro carattere diverso da quelli ammessi, verrà normalizzato a blank (spazio).

Pertanto i caratteri ammessi sono i seguenti: "A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 * . - + / : , ; _ =".

Si invitano le imprese a convertire eventuali caratteri diversi da quelli indicati nel carattere ammesso più consono.

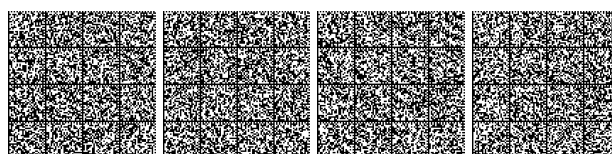
CANALI DI COMUNICAZIONE

Di seguito sono elencati i canali di comunicazione previsti fra Imprese ed ANIA.

Modalità	Canale	Tecnologia di comunicazione	Protocollo
BATCH	DIRETTO (IMPRESA-	SPAZIO2 – Primeur MQ Series – IBM	TCP/IP TCP/IP

Naming Convention

Flusso	Descrizione flusso	Nome Flusso	Destinatario
1	Comunicazione Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flusso A) Rimando ad ANIA segnalazione di sinistri da riassegnare (flusso D)	REINPATD	ANIA
2	Comunicazione conferme/scarti Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flussi B ed E)	SEOUTATD	Impresa
3	Notifica sinistri ad impresa attuale titolare del rischio (flusso C)	SENOTATD	Impresa



SPAZIO2 - PRIMEUR
Naming convention

Flusso	Descrizione flusso	Nome Coda	Nome CORRELID	Nome SENDER
1	Comunicazione Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flusso A) Rimando ad ANIA segnalazione di sinistri da riassegnare (flusso D)	IMANATD	REINPATD	IXXXXXXX
2	Comunicazione conferme/scarti Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flussi B ed E)	ANIMXXXX	SEOUTATD	I0000099
3	Notifica sinistri ad impresa attuale titolare del rischio (flusso C)	ANIMXXXX	SENOTATD	I0000099

LEGENDA:

- CODIFICA NOME CODA DA ANIA AD IMPRESA**

ANIMXXXX dove XXXX è il codice impresa ANIA con riempimento di zeri a sinistra

Esempio: impresa 91 = ANIM0091

Per ogni flusso ricevuto dall'impresa, ANIA spedisce alla stessa, sulla coda ANIMXXXX, un record di conferma di avvenuta ricezione con le seguenti caratteristiche:

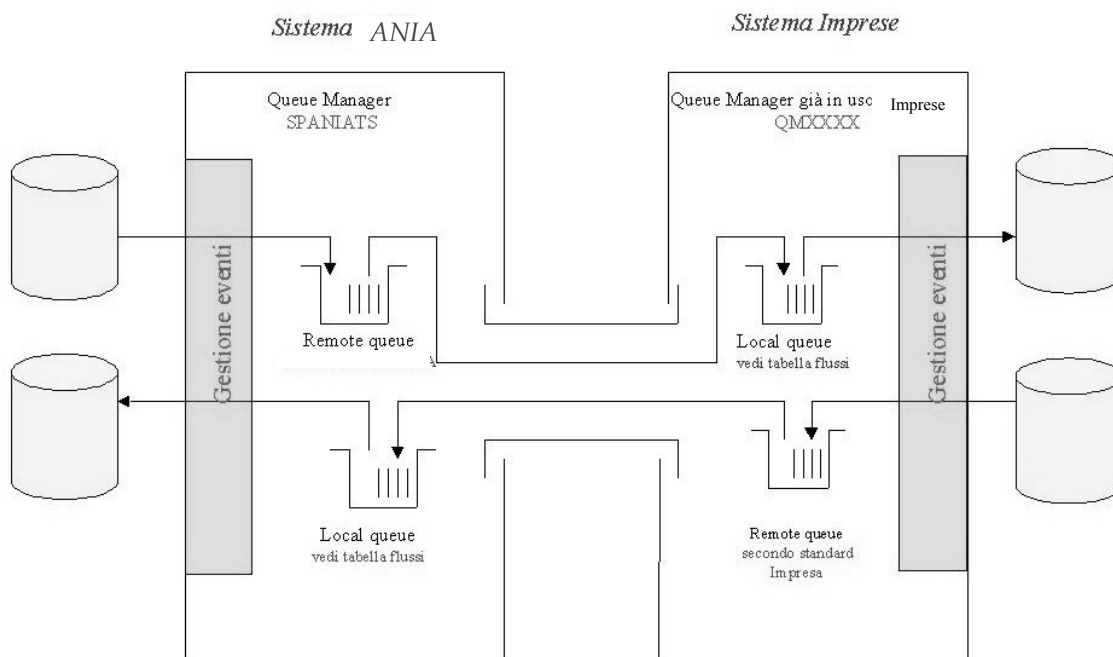
"**correlid**" per tutti è SEACKIMA (corrispondente al nome del flusso ACK della "Naming Convention")

"**sender**" corrispondente al codice ANIA che sarà: "I0000099".

La trasmissione può avvenire via INTERNET oppure via LINEA DEDICATA.



SPAZIO2- PRIMEUR - Collegamento via linea dedicata (TCP/IP)
Flow di trasmissione



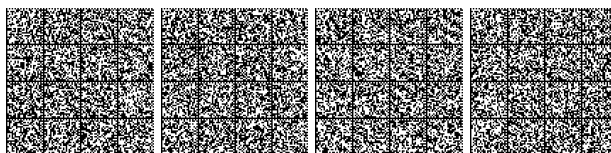
Parametri di configurazione

Parametri ANIA

Indirizzo TCP/IP ANIA	"129.35.115.235"
Porta da utilizzare	"12001"
Nome del Queue Manager	"ANIADIS"
Classe di Spazio da utilizzare	"SYSP"
Tipo di compressione da utilizzare	"SPAZIO"

Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione
Nome Queue Manager



MQ SERIES - IBM
Naming convention

Flusso	Descrizione flusso	Nome Coda
1	Comunicazione Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flusso A) Rimando ad ANIA segnalazione di sinistri da riassegnare (flusso D)	IMANATD.REINPATD
2	Comunicazione conferme/scarti Sinistri pagati tardivi/fuori dal periodo di osservazione (flussi B ed E)	ANIMXXXX.SEOUTATD
3	Notifica sinistri ad impresa attuale titolare del rischio (flusso C)	ANIMXXXX.SENOTATD

Definizioni Canali e Code**Canali**

L'impresa dovrà definire un canale RECEIVER che dovrà rispettare la seguente nomenclatura:

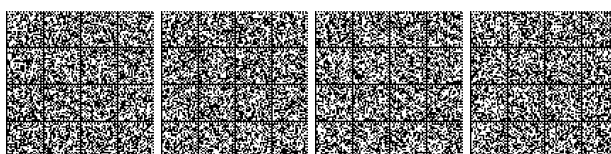
RECEIVER : **I0000099.TO.IXXXXXXX**

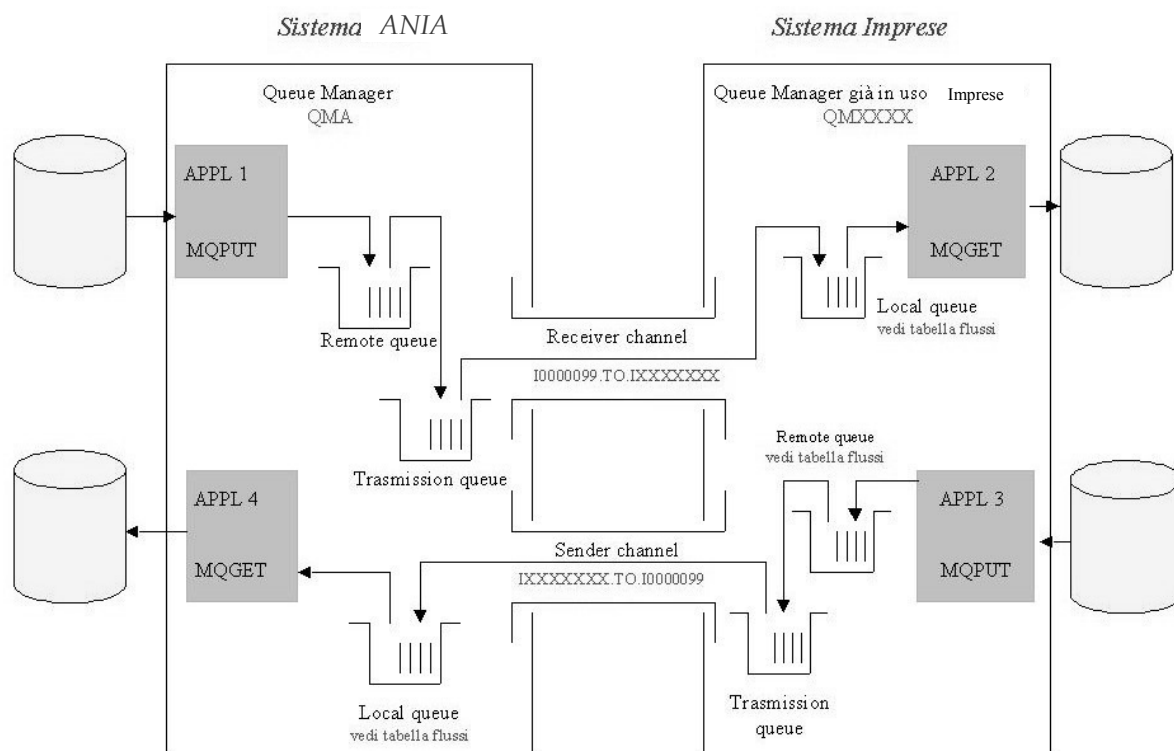
dove **XXXXXXX** è il codice impresa ANIA con riempimento di zeri a sinistra

Esempio per impresa 91:

RECEIVER: I0000099.TO.I0000091

La trasmissione può avvenire via INTERNET oppure via LINEA DEDICATA.



MQ SERIES-IBM - Collegamento via linea dedicata (TCP/IP)**Flow di trasmissione****Parametri di configurazione****Parametri ANIA**

Indirizzo TCP/IP ANIA	“10.1.253.55” o “10.1.253.99”
Porta da utilizzare	“1414”
Nome del Queue Manager	“MQC1”

Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione
Nome Queue Manager



APPENDICE - Modifiche apportate rispetto la versione precedente

ARGOMENTO	PAG.	DESCRIZIONE MODIFICA EFFETTUATA
<i>Schema di comunicazione dei flussi</i>	5	<i>Modificata N.B.</i>
	6-7-8-12-13-14	<i>Modificata descrizione campi "Percentuale responsabilità" e "data aggiornamento sinistro"</i>
Comunicazione sinistri per aggiornamento Attestato di Rischio tramite IUR	7-9	<i>Modificata descrizione "Identificativo sinistro ANIA"</i>
	6-9-13-15	<i>Eliminato campo "Codice CUE"</i>
Tracciato record "Esito elaborazione"	11	<i>Aggiunto record FINE</i>

